
Crediti d'imposta per beni strumentali 4.0 prorogati fino al 2025

di [Devis Nucibella](#)

Pubblicato il 20 Gennaio 2022

La **legge di bilancio per il 2022** prevede la **proroga** dei **bonus industria 4.0** per i **beni strumentali nuovi**.

Visto che si tratta di un'**ottima possibilità in fase di investimento** proponiamo un **ripasso della normativa** con focus sugli adempimenti necessari a godere del credito d'imposta

La **legge di bilancio 2022** proroga e rimodula fino al 2025 la **disciplina del credito d'imposta** per gli **investimenti in beni strumentali nuovi**.

In particolare:

- per gli investimenti in beni materiali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello **Industria 4.0**, se **effettuati dal 2023 al 2025**, il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del:
 - **20%** del costo, per la quota di investimenti fino a **2,5 milioni di euro**;
 - **10%** del costo, per la quota di investimenti superiori a 2,5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro e nella misura;
 - **5%** del costo, per la quota di investimenti superiori a 10 milioni di euro e fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili, pari a 20 milioni di euro;
- per gli investimenti aventi ad oggetto **beni immateriali** (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali "**Industria 4.0**", il credito d'imposta spetta nella misura del:
 - **20%** se l'investimento viene effettuato nel 2023;

- **15%** se l'investimento viene effettuato nel 2024;

- **10%** se l'investimento viene effettuato nel 2025.

Nessuna novità per il credito d'imposta per i beni strumentali tradizionali (l'ex "superammortamento") il quale rimane in vigore solo per il 2022 ad aliquota ridotta del 6%.

Questi gli argomenti qui trattati:

- Credito imposta beni strumentali
- Beni di cui alla Tabella A, Legge di bilancio 2017
- Beni di cui alla Tabella B, Legge di bilancio 2017
- Altri beni
- Proroga legge di bilancio 2022
- Soggetti beneficiari
- Investimenti agevolabili
- Utilizzo del credito
- Attestazioni necessarie
- Periodo di vigilanza

Credito imposta beni strumentali

L'articolo 1, commi 1051-1063 e 1065 della [Legge di bilancio 2021](#) nell'ambito di un più ampio **rafforzamento del programma Transizione 4.0** diretto ad accompagnare le imprese nel processo di transizione tecnologica e di sostenibilità ambientale, e per rilanciare il ciclo degli investimenti penalizzato dall'emergenza legata al COVID-19, aveva esteso fino **al 31 dicembre 2022** la disciplina del **credito d'imposta** per gli **investimenti in beni strumentali nuovi**, potenziando e diversificando le aliquote agevolative, incrementando le spese ammissibili e ampliandone l'ambito applicativo.



L'agevolazione riguarda gli investimenti in beni materiali e immateriali strumentali **nuovi**.

Non rientrano quindi nell'agevolazione:

- i "beni merce" (inclusi i beni trasformati/assemblati per il loro ottenimento);
- i materiali di consumo.

Sono inclusi i beni di costo unitario non superiore a € 516,46

Il calcolo del credito deve essere distinto tra beni di cui alla Tabella A - Legge di bilancio 2017 e beni di cui alla Tabella B - Legge di bilancio 2017 e altri beni.

Beni di cui alla Tabella A, Legge di bilancio 2017

Per i beni materiali "Industria 4.0" di cui alla Tabella A, Legge di bilancio 2017 (per i quali, in precedenza, era riconosciuto l'iper ammortamento del 150% - dal 170% al 50% a seconda del costo e dal 2020 il credito d'imposta nella misura del 40%-20%), il credito d'imposta spetta in misura differenziata a seconda del costo di acquisizione degli investimenti.

In particolare per investimenti

- fino a € 2.500.000

- **50%** (periodo 16.11.2020 - 31.12.2021)
- **40%** (periodo 1.1.2022 - 31.12.2022 o 30.6.2013)

- superiore a € 2.500.000 fino a € 10.000.000
 - **30%** (periodo 16.11.2020 - 31.12.2021)
 - **20%** (periodo 1.1.2022 - 31.12.2022 o 30.6.2013)

- Superiore a € 10.000.000 fino a € 20.000.000
 - **10%** (periodo 16.11.2020 - 31.12.2021)
 - **10%** (periodo 1.1.2022 - 31.12.2022 o 30.6.2013)

Limite massimo di costi ammissibili € 20.000.000

Per gli investimenti in leasing, rileva il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni.

Beni di cui alla Tabella B, Legge di bilancio 2017

Per i beni immateriali "Industria 4.0" di cui alla Tabella B, Legge di bilancio 2017 (per i quali, in precedenza, era riconosciuto il maxi ammortamento del 40% e per il 2020 il credito d'imposta nella misura del 15% del costo, n

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento